

Strategie di supporto per la lettura condivisa

Strategia	Descrizione	Esempio
<i>Strategie per promuovere il coinvolgimento dei bambini</i>		
Enunciato contingente	Enunciato che segue il focus attentivo del bambino e si riferisce a ciò che (il bambino) sta indicando e/o ciò di cui sta parlando	Bambino: "Cane!" Mamma: "Sì, c'è un grosso cane qui!"
Riferimento a esperienze personali del bambino	Espressione che collega il contenuto del libro con le esperienze (personali) del bambino	B: "Bambina piange!" M: "Sì è fatta male al ginocchio, come te al mare?"
Manipolazione condivisa del libro	Madre e figlio condividono la gestione del libro: il bambino è incoraggiato a tenere il libro e/o a girare le pagine.	La mamma tiene il libro in grembo, il bambino lo sfoglia e si ferma sulle sue immagini preferite.
Narrazione onomatopeica	Uso di caratteristiche vocali come la modulazione dell'intonazione o del volume, l'enfasi empatica, la modulazione della voce e dell'espressione facciale per enfatizzare il significato emotivo	M: "Il coccodrillo ha davvero dei denti SPAVENTOSI!" La mamma sottolinea il significato di "spaventoso" attraverso un cambiamento di tonalità, un tono di voce sonoro e l'allungamento delle vocali della parola.
Feedback positivo	Elogio delle prestazioni verbali del bambino	B: "Noci!" M: "Sì, hai visto bene: mangia le noci!"
Enunciati bimodali	Enunciato verbale accompagnata da gesti deitici o iconici	M: "Il pesce rosso nuota nella bocca" La mamma muove l'indice e descrive un cerchio in aria mentre pronuncia la frase.
<i>Strategie per promuovere e modellare la produzione linguistica dei bambini</i>		
Domande a 5-W con risposta informativa	Domande che iniziano con "cosa", "dove", "quando", "perchè" o "chi" seguite da una correzione, nel caso in cui il bambino non risponda o risponda in maniera non completa. La correzione consiste nel fornire indicazioni chiare sull'informazione attesa.	M: "cosa fa adesso?" B: "mmmh" M: "Sta pescando?" M: "dov'è il gatto?" B: "tavolo" M: "è seduto sul tavolo"
Espansione	Enunciato che corregge la precedente affermazione del bambino e che offre una forma grammaticale corretta o una frase complessa, con eventuale aggiunta di nuove informazioni semantiche all'enunciato del bambino senza cambiare l'ordine delle parole o il significato inteso.	B: "questo è un tanguro" M: "questo è un canguro!" B: "mangia le noci" M: "mangia le noci e le ghiande"



Tradotto da Giorgio Benedetti

Materiale aggiuntivo all'episodio #37 di LingoScienceIT